

il Padovano

Quindicinale on-line di informazione sul territorio padovano

ANNO V N. 44 22 settembre 2011

Quindicinale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Roberta Zago - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova tel. 049 - 8201848 - Fax 049 - 8201928 - E-mail: ufficio.stampa@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Padova: il Consiglio provinciale si riunisce in stazione contro il degrado

Il Consiglio provinciale si è riunito in via straordinaria negli spazi adiacenti alla stazione ferroviaria di Padova. La scelta è stata fortemente voluta dalla presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e dalla presidente del Consiglio provinciale Luisa Serato per dare un segnale chiaro e tangibile ai cittadini dopo i numerosi fatti di criminalità accaduti in quest'area di Padova durante l'estate. "Abbiamo voluto far sentire la Provincia e le istituzioni vicine ai residenti - ha detto Barbara Degani - perché i problemi di sicurezza, dello spaccio e della microcriminalità stanno creando notevoli rischi alle persone che qui vivono e lavorano. Padova è e deve continuare ad essere di tutti. Solo dalla stazione, uno dei luoghi divenuti maggiormente pericolosi, passano 13.600 pendolari tra lavoratori e studenti e 73mila turisti all'anno. Questo è il nostro biglietto da visita e la Provincia ha voluto ribadire tutto il suo impegno in tema di sicurezza. Su questo fronte, infatti, siamo sempre stati presenti e abbiamo speso molto per migliorare i servizi e recuperare zone degradate. Solo per risanare la zona della Sita abbiamo investito 6 milioni di euro e ora ci impegniamo



Il Consiglio e la Giunta provinciale riuniti in stazione a Padova

a stanziare 200mila euro per lo sviluppo della telesorveglianza". La Provincia ha inoltre messo nero su bianco il proprio impegno, formale e sostanziale per la realizzazione della nuova questura. Nella mozione presentata dalla presidente del Consiglio Provinciale Luisa Serato, e votata dalla maggioranza, l'Amministrazione si è detta pronta a mettere a disposizione della nuova questura quanto ricaverà dalla vendita o dall'affitto dell'attuale stabile di piazzetta Palatucci. Il documento approvato ha inoltre impegnato la Giunta a stanziare 200mila euro per lo sviluppo del Sistema di Telesorveglianza in forma

associata da parte dei Comuni o dei loro Consorzi. Infine nella mozione è stato deciso un impegno per aprire un tavolo di confronto con le Amministrazioni comunali della Provincia di Padova per elaborare proposte condivise sul tema della sicurezza. La presidente Serato ha evidenziato che "Le istituzioni meritano rispetto, ma devono ottenerlo guadagnandoselo ogni giorno sul campo con la presenza e l'ascolto dei soggetti che rappresentano. Siamo qui per dire che anche questo è uno spazio per le persone perbene e non siamo disposti ad arretrare". Durante il dibattito è intervenuto anche l'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto che ha

ricordato come le attività realizzate in questi anni dalla Provincia abbiano dato frutti. Nel 2010 si è infatti registrata una diminuzione dei delitti del - 7% in tutti i Comuni della provincia. Nel 2009 ci sono stati 4 omicidi e 23.112 furti per un totale di 43.827 episodi criminosi in provincia. Nel 2010 in provincia si sono verificati 5 omicidi e 22.339 furti con 40.739 delitti complessivi. "Tutto ciò - ha detto Pavanetto - dimostra che con un ruolo di coordinamento attivo e la collaborazione tra tutte le Forze dell'ordine, le amministrazioni locali, le associazioni, i soggetti istituzionali interessati, oltre al fondamentale supporto dei cittadini, si possono ottenere risultati interessanti. Il problema della sicurezza è una questione che tocca tutti. Per garantirla con successo bisogna continuare ad unire le forze". Al Consiglio erano presenti, oltre ai consiglieri provinciali e agli assessori, il prefetto Ennio Mario Sodano, il nuovo questore Vincenzo Montemagno, il comandante provinciale dei Carabinieri Renato Chicoli e quello della Guardia di finanza Ivano Maccani.

Le istituzioni padovane salutano Luigi Savina chiamato alla questura di Cagliari e Pierluigi Faloni nominato prefetto di Asti

Sigillo della città al questore e al viceprefetto promossi a nuovi incarichi



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con il neo promosso questore di Cagliari Luigi Savina e il nuovo prefetto di Asti Pierluigi Faloni

E' stato conferito il sigillo della città al questore e al viceprefetto uscenti, Luigi Savina e Pierluigi Faloni chiamati ad altro prestigioso incarico rispettivamente a Cagliari e ad Asti. La cerimonia si è svolta nella Caserma Angelo Barzon di via Cesarotti. A portare il saluto della Provincia di Padova erano presenti la presidente Barbara Degani, il vice presidente Roberto Marcato e l'assessore alla Sicurezza Enrico Pavanetto. "La collaborazione con le istituzioni cittadine è

sempre stata ampia - ha detto la presidente Degani - Sono due persone che hanno dato un forte contributo alla città e con le quali ci siamo sempre confrontati in modo franco e leale. Ho potuto apprezzare in diverse situazioni la capacità di dare risposte concrete nei momenti di emergenza per garantire la sicurezza". La presidente Degani ha inoltre accolto in visita negli uffici della Provincia anche il nuovo questore Vincenzo Montemagno, in arrivo da Brescia al posto di Savina.

**RICORDATO ANTONIO
NIEDDA VITTIMA
DEL TERRORISMO**



L'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto con le autorità civili e militari

Cerimonia di commemorazione a Ponte di Brenta per il trentaseiesimo anniversario dall'assassinio dell'agente di Polizia stradale Antonio Niedda. A ricordare i tragici eventi accaduti in via delle Ceramiche erano presenti anche l'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto, le massime autorità cittadine e i gonfaloni e labari delle associazioni combattentistiche. Due corone di alloro sono state deposte davanti alla lapide incastonata nel muretto bianco che ricorda il luogo dove è accaduta la tragedia.

Il 4 settembre 1975, una pattuglia della Polizia stradale ferma un'automobile sospetta per un controllo in via delle Ceramiche. Quando Antonio Niedda si avvicina all'auto viene assassinato da diversi colpi di pistola sparati da un componente delle Brigate Rosse, Carlo Picchiura, arrestato subito dopo l'omicidio. Per l'eroico gesto sono state conferite ad Antonio Niedda la medaglia d'argento al valor militare e la medaglia d'oro al merito civile. "Siamo qui per commemorarlo, 36 anni dopo - ha detto l'assessore Pavanetto - perché è merito di persone come lui se oggi viviamo in una città che alla violenza e alla prevaricazione del terrorismo ha anteposto il rispetto delle regole e il buon senso. Quelli furono anni bui per tutto il nostro Paese e per Padova in modo particolare. Il terrorismo aveva germogliato e messo radici nella nostra città. Come lui, negli stessi anni e in nome degli stessi principi, furono uccisi magistrati, giornalisti, sindacalisti, operai e professori e se la democrazia è rimasta in piedi, lo si deve anche al loro sacrificio. Antonio Niedda è un martire, caduto per difendere le istituzioni, era una agente meticoloso, innamorato del proprio mestiere al punto di aver preferito il lavoro sulla strada ad una carriera più comoda nel gruppo sportivo delle Fiamme oro, del quale era stato una promessa per le sue singolari doti atletiche". Niedda ha saputo trasmettere, con il sostegno della moglie Gemma Ciscato, il suo amore per lo Stato, per la legalità, il suo senso del dovere e il suo altruismo.

Presenze ed arrivi in aumento. La città di Padova e l'area termale confermano il trend positivo

Turismo. Ecco i dati registrati nel primo semestre 2011



Il vice presidente della Provincia di Padova Roberto Marcato e il presidente dell'Azienda Turismo Padova Terme Euganee Flavio Manzolini

Sono all'insegna della positività i dati relativi all'andamento turistico del primo semestre 2011 nell'intera provincia di Padova. Gli arrivi (che corrispondono al numero di persone non soggiornanti) sono al +9%, mentre le presenze (l'indicatore che include anche i pernottamenti nelle strutture alberghiere) crescono del 5,11%. I numeri elaborati dall'Osservatorio dell'Azienda Turismo Padova Terme Euganee, sono stati presentati dal vice presidente dell'Amministrazione provinciale Roberto Marcato e dal presidente dell'Azienda Turismo Flavio Manzolini.

A Padova e negli altri Comuni della provincia (esclusa l'area termale), si è registrato un +10,88% di arrivi e un +11,17% nelle presenze complessive. Guardando alle nazionalità dei turisti in visita a Padova, il capoluogo ha segnato una leggera diminuzione negli arrivi di italiani (-3,67%), mentre il dato degli stranieri ha raggiunto quota 24,10%. Le presenze italiane sono invece stabili (+0,10%), mentre

i turisti d'oltreoconfine hanno segnato un +22,83%. Le provenienze sono in particolare da Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Austria a conferma che Padova riesce ad attrarre molti visitatori soprattutto per l'offerta di turismo culturale. Un'ulteriore conferma che Padova stia diventando un punto di attrazione per il turismo culturale è data anche dai numeri dei primi sette mesi della Padova Card con 7.259 card vendute.

"Questi numeri - ha sottolineato il vice presidente Marcato - dimostrano che Padova e la provincia continuano a registrare dati sostanzialmente positivi per quanto riguarda la capacità di accoglienza. C'è un lieve calo degli italiani in arrivo, ma il trend può essere invertito portando nel territorio il turismo congressuale. Si tratta di un ambito di mercato che può sicuramente stimolare lo sviluppo di Padova e della provincia, quindi auspico che la realizzazione del Centro Congressi sia accelerata".

Nella prima parte dell'anno, inoltre,

sono positivi i risultati registrati per gli altri Comuni del territorio con un +17,74% negli arrivi e un +16,15% nelle presenze. In questo caso, il segno positivo va sia per gli italiani che per gli stranieri. Nell'area delle Terme e dei Colli, si è avuto un + 6,20% negli arrivi ed un + 2,37% nelle presenze nei primi sei mesi dell'anno. Continua l'incidenza positiva dei visitatori italiani che nel Bacino Termale hanno fatto registrare un +7,18% di arrivi e un +3,77% di presenze. Positivi anche i dati sugli stranieri con il +4,42% negli arrivi e il +0,92% nelle presenze. Permane la tendenza negativa di visitatori da Austria e Germania, mentre c'è un aumento di Paesi come Francia e Svizzera che hanno invertito il trend degli ultimi anni.

"I dati - ha spiegato Manzolini - dimostrano ottimismo, ma serve una certa prudenza per interpretarli al lato pratico. Le Terme vedono il recupero dei francesi e degli svizzeri rispetto ai tedeschi e agli austriaci, dunque anche qui ci sono aspetti positivi. Sarà comunque necessario capire come andranno settembre ottobre e novembre che sono mesi decisivi. I conti si faranno a fine anno, ma un aumento del 2,37% di presenze alle Terme lascia ben sperare".

I numeri e le percentuali raccolti sono frutto dell'elaborazione computerizzata dei modelli giornalieri compilati e consegnati dalle singole strutture. all'Osservatorio del Turismo Arrivi e presenze sono quindi indicatori utili, ma per comprendere pienamente l'andamento dell'economia turistica è necessario valutare anche le politiche commerciali delle singole strutture, il tasso di occupazione e la redditività.

Cambio della guardia ai vertici dell'Istituto di credito. La presidente Degani accoglie in visita Ernesto Rabizzi

Incontro in Provincia con il presidente di Antonveneta



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con il presidente di Antonveneta Ernesto Rabizzi

Primo incontro tra la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e il neo presidente di Antonveneta Ernesto Rabizzi.

A fare le presentazioni, il direttore generale dell'Istituto di credito (Gruppo Montepaschi), Giuseppe Menzi.

Nel breve colloquio, svoltosi a porte chiuse negli uffici della Provincia, la presidente Degani ha augurato a Rabizzi di trarre la massima soddisfazione dal suo nuovo incarico,

apprezzando le caratteristiche del sistema economico veneto e le bellezze del territorio padovano.

Ernesto Rabizzi, già vice presidente di Banca Mps, è stato anche vice presidente della Provincia di Siena dal 2004 al 2006 e dal 2001 è presidente Regionale del Coni Toscana. Il suo nome è legato allo sport da quando, in passato, ha vestito la maglia azzurra nella Nazionale italiana di Atletica Leggera.



Da settembre a metà ottobre i Comuni padovani ospiteranno spettacoli che valorizzano le loro origini Rievocazioni storiche: il calendario degli eventi



Da settembre a metà ottobre sarà possibile tuffarsi nella cultura e nelle rievocazioni storiche proposte dai Comuni padovani. Il calendario delle manifestazioni promosse dall'Assessorato alla Cultura e all'Identità veneta della Provincia è ricco e stimolante. Gli eventi sono descritti nel portale RetEventi (<http://reteeventi.provincia.padova.it>), il nuovo network di cultura e spettacoli realizzato dalla Provincia in collaborazione con la Regione, i Comuni e le associazioni culturali padovane oltre che nella guida "Sagre e Feste". Ecco alcune delle date da non perdere. Fino al 18 settembre a Monselice ci

sarà la ventiseiesima edizione della Giostra della Rocca. L'11 settembre a Padova c'è il Palio di Sant'Antonin all'Arcella, domenica 11 settembre. A Vò ci sarà la 61esima edizione della Festa dell'Uva con inizio domenica 11 e fino al 19 settembre. Domenica 18 settembre, alle 15, la Compagnia della Torlonga rievocherà nel centro storico di Anguillara Veneta lo scontro tra i Carraresi e la Serenissima. Lo stesso giorno, Villafranca padovana ospiterà "Cultura e sapori in villa" con la "Magnalonga". Domenica 18 e poi sabato 24 e domenica 25 toccherà a Cittadella rievocare la sua storia con "Voci dall'Evo di Mezzo"

tra cortei, concerti e figuranti. A San Pietro in Gù, nel Parco Giochi di via Mazzini, sabato 1 e domenica 2 ottobre c'è la Festa della Transumanza. Sempre domenica 2 ottobre a Campodarsego in piazza Europa, ci sarà la "trea" con pedine viventi in costume medievale e a Conselve, nel Prà comunale, dalle 15 sarà rievocata la disfida tra Aldobrandino e un tribuno della milizia tedesca davanti a Federico Barbarossa. Un balzo nel Settecento con la manifestazione in programma a Villa Baglioni di Massanzago, da venerdì 7 ottobre a domenica 9. E si torna al Medio Evo sabato 15 e domenica 16 ottobre, a Galliera Veneta, con la rievocazione storica che si svolgerà in piazza Centrale e a Villa Cappello. "La nostra sfida - spiega l'assessore alla Cultura e all'Identità veneta della Provincia di Padova Leandro Comacchio - è quella di creare e consolidare una rete di collaborazione tra pubblico e privato per ridurre le spese sfruttando al meglio le potenzialità del territorio padovano. In questo modo stiamo realizzando un calendario di eventi culturali vario e di qualità".

A Monselice arrivano i big della musica e dello spettacolo per i cinquant'anni dell'Associazione umanitaria

Al via lo "Human Rights Tour 50" di Amnesty International



Approda nel padovano per celebrare i cinquant'anni di Amnesty International, lo "Human Rights Tour 50". Da venerdì 9 e fino a domenica 18 settembre il Fight Club di Monselice ospiterà la manifestazione itinerante che propone concerti, rappresentazioni teatrali e letture facendo tappa nelle più belle città italiane. L'evento è patrocinato dall'Assessorato alla Cultura e Identità veneta della Provincia di Padova. "Abbiamo voluto contribuire a questa rassegna - ha spiegato l'assessore provinciale alla Cultura

e Identità veneta Leandro Comacchio - perché coniuga tanti nomi noti ed emergenti della musica e dello spettacolo a temi molto sentiti dalle persone e dai giovani in particolare. L'arte intesa in tutte le sue espressioni, dalla musica al teatro alla letteratura, è il linguaggio che meglio di ogni altro riesce a sensibilizzare tutti noi su questioni che vale la pena approfondire per contribuire a costruire una società più giusta e libera. Anche questo è un modo di fare cultura". Ad aprire il tour sarà il comico Raul Cremona che proporrà i

suoi personaggi più riusciti e conosciuti: dal mago Oronzo ad Omen (biglietto da 20 a 25 euro). Il 10 settembre salirà sul palco la giovane cantautrice Chiara Canzian (ingresso 10 euro), figlia di Red Canzian musicista dei Pooh. Si prosegue il 13 settembre con lo spettacolo "Extra Imprò, Teatro d'improvvisazione" (biglietto 10 euro). Il 14 settembre sarà la volta di un grande nome della musica italiana, Eugenio Finardi (posti da 15 a 20 euro) e il 16 toccherà ad un altro big, Enrico Ruggeri (ingresso da 25 a 30 euro). Il 17 sarà la volta della cantautrice Andrea Mirò (15 euro il biglietto) e il 18 settembre la chiusura dello "Human Rights Tour" è affidata ai Jalisce con Carlo Zannetti. Durante la manifestazione, grazie alla collaborazione di Assoartisti Veneto, sono previsti incontri con alcuni artisti. Informazioni e preventidite: www.monselicefightclub.it oppure www.amnesty.it.

NOTIZIE FLASH

RICORDANDO L'11 SETTEMBRE

Le vittime delle Torri Gemelle di New York saranno ricordate l'11 settembre a Padova con una cerimonia che si svolgerà alle 10 davanti al monumento "Memoria e luce" di via Giotto. Sarà presente anche la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani.

SICUREZZA. RIMOSSE LE SCRITTE INGIURIOSE CONTRO LA POLIZIA

L'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto, il segretario nazionale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) Michele Dressadore e il segretario provinciale Mirco Pesavento hanno rimosso le scritte ingiuriose apparse contro le Forze dell'Ordine tra via Trieste e via Diego Valeri. Con questo gesto, l'Amministrazione provinciale ha voluto dimostrare la propria solidarietà agli uomini e alle donne che ogni giorno lavorano per la sicurezza.

827^ EDIZIONE DELLA FIERA DEI MUSSI A TREBASELEGHE

Torna anche quest'anno la tradizionale Fiera dei Mussi a Trebaseleghe. Tanti gli eventi in programma dal 2 al 12 settembre per la 827^ edizione. La manifestazione rievoca i metodi di lavoro e i modi di vivere della gente del paese, ma nel tempo è stata arricchita con diverse iniziative culturali.

Ha portato un saluto alla Fiera anche il vicepresidente della Provincia Roberto Marcato che ha sottolineato l'importanza di momenti capaci di contribuire alla tutela e alla valorizzazione delle tradizioni locali.

PADOVA JAZZ FESTIVAL. AL VIA LA 14^ EDIZIONE

Aprirà con un evento straordinario martedì 15 novembre al Gran Teatro Geox di Padova la 14^ edizione di Padova Jazz Festival. La kermesse, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura e Identità veneta della Provincia, porterà in scena i "Manhattan Transfer & New York Voices". Da una parte i pilastri della storia dei gruppi vocali di jazz, dall'altra le voci dell'ultimo ventennio per un finale senza precedenti. Il concerto darà il via alla nuova programmazione del festival organizzato dall'Associazione Miles e da Veneto Jazz. Il calendario, inserito anche su RetEventi, è disponibile nei siti web: www.padovajazz.com e www.venetojazz.com

HUMAN RIGHTS TOUR 50°

9-18 SETTEMBRE 2011



VENERDI 9
ENRICO MANCA

SABATO 10
CHIARA CANZIAN

MARTEDI 13
EUGENIO FINARINI

MERCOLEDI 14
ENZO ANGERI

VENERDI 16
SARA

DOMENICA 18
MASSIMO PIZZETTI

INIZIO SERATE
ORE 21,30

MARTEDI 13
SETTEMBRE

IMPREG



HUMAN RIGHTS TOUR 50° 9-18 SETTEMBRE 2011

VENERDI 9
ENRICO MANCA

SABATO 10
CHIARA CANZIAN

MARTEDI 13
EUGENIO FINARINI

MERCOLEDI 14
ENZO ANGERI

VENERDI 16
SARA

SABATO 17
MASSIMO PIZZETTI

DOMENICA 18
JALISSE & CARLO ZANNETTI



VIA MURAGLIE, 1 - MONSELICE (PD)

PER INFO INGLESI E PREVENUTE:

392.2375096 MAX T

345.9072455 SARA

0429.1905409 CLUB

392.2437728 MAX M

E-MAIL:

NEWFIGHTCLUB@GMAIL.COM



NEW FIGHT CLUB

IN COLLABORAZIONE CON:



amnesty



INDICAZIONI STRADALI:

Dalla Centrale di PROVVA BUCINA, uscire al casello di MONSELICE, poi seguire la direzione sempre indicata per Monselice - Tolo. Passare la rotonda e raggiungere il casello radura a sinistra. Passare il casello successivo ed alla rotonda girare sinistra, direzione Borgo. Dopo 80 m sulla sinistra trovare il Fight Club.

Dalla Strada Statale 91 meridionale (R62), seguire la statale in a raggiungere un casello prospiciente il 30 e scendere alla due corsie nel momento della rotonda. Girare sinistra, direzione Borgo. Dopo 80 m sulla sinistra trovare il Fight Club.

Dalla Strada Statale 91 meridionale (R62), uscire a Monselice seguire la statale, scendere il lato con la Roncola-Riva, passare una rotonda e proseguire per 500 m circa su a traversare sulla destra Via Muraglie.